

Jeff Kinney sarà in visita in Italia

La "Schiappa" dai terremotati

L'autore della più letta serie per ragazzi andrà nelle scuole di Amatrice

Mauretta Capuano

ROMA

È un ragazzo che a suo modo ha il cuore grande, Greg Heffley, "la Schiappa" più famosa del mondo, e non poteva non andare nelle zone italiane terremotate in occasione dei suoi dieci anni di successo planetario. Tra fine marzo e aprile Jeff Kinney, l'autore della serie che ha venduto oltre 180 milioni di copie nel mondo e oltre 3 milioni in Italia, «incontrerà gli studenti delle scuole di Amatrice e Norcia» annuncia Renata Gorgani, ad e direttore editoriale de Il Castoro e presidente della Libreria dei Ragazzi di Milano e della Fabbrica del Libro spa, la nuova società che organizza la fiera dell'editoria milanese "Tempo di libri". Kinney festeggerà così l'uscita del decimo libro, "Diario di una schiappa. Non ce la posso fare", con cui sarà alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna, dal 3 al 6 aprile. Ed è in arrivo anche il quarto film, tratto dal nono libro "Portatemi a casa!", la cui uscita è prevista in Usa e in Europa a maggio.

«È stata un'esplicita richiesta di Kinney quella di andare nelle nostre zone terremotate. Lo scrittore è molto concentrato sulla promozione della lettura. È la cosa che in questo momento lo impegna di più. Ha fatto molte campagne in Usa nelle biblioteche e tra i ragazzi» spiega la Gorgani.

Incredibile successo, disponibile in 61 edizioni, tradotto

in 52 lingue, compreso il latino, "Diario di una Schiappa" «è un fenomeno che non ha nessuna aria di esaurirsi. Ogni libro nuovo che pubblichiamo vende più del precedente e al momento non si è invertito il trend tanto che si può tranquillamente dire che ormai è un classico della letteratura per ragazzi» afferma la Gorgani.

In "Non ce la posso fare!" (tradotto da Rossella Bernascone), il povero Greg è alle prese con i grandi che non fanno che ripetere che si stava meglio ai vecchi tempi e per dimostrarlo propongono un fine settimana senza cellulare, computer e videogiochi che si rivelerà catastrofico. «I grandi pensano sempre di sapere cosa è giusto per i ragazzi. Una pratica che a loro sembra assurda e spesso hanno ragione. I libri della "Schiappa" colgono sempre una sfumatura di questo tipo - dice Gorgani -. I ragazzi hanno capito subito che la serie parlava di loro, delle loro insicurezze, di quello che non vogliono mostrare. Mentre gli adulti, gli insegnanti e i bibliotecari ci hanno messo un po' di più a capirlo. Anzi, all'inizio c'era sospetto intorno a Greg. Poi è successo che si sono resi conto che il libro ha portato a leggere tanti ragazzi». *



Jeff Kinney

Diario di una schiappa. Non ce la posso fare!

IL CASTORO

PP. 218

EURO 13

